

PROCESSO DI FUSIONE

tra

**BANCA POPOLARE DI VERONA –
BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata

e

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

COSTITUZIONE

di

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

e

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società per Azioni

PREMESSE

⇒ In data 26 gennaio 2002 i Consigli di Amministrazione della Banca Popolare di Verona – Banco S. Geminiano e S. Prospero Soc. coop. di credito a r.l. ("BPV") e della Banca Popolare di Novara Soc. coop. a r.l. ("BPN") hanno approvato all'unanimità il Progetto di Fusione dei due Istituti per dare vita al Banco Popolare di Verona e Novara Soc. coop. a r.l. ("Banco Popolare") e alla Banca Popolare di Novara S.p.A. ("BPN SpA").

I Consigli di Amministrazione delle due Banche anche hanno inoltre approvato il Piano Industriale del nuovo Gruppo che prevede un profondo processo di ristrutturazione societaria e di riorganizzazione aziendale che permetterà di raggiungere a regime un elevato livello di efficienza.

La fusione tra le due Banche porterà infatti alla creazione del più grande gruppo bancario popolare, sesto gruppo bancario italiano per capitalizzazione, utile netto e principali dimensioni operative (totale attivo, raccolta/impieghi, numero sportelli), con una posizione di rilievo in molte aree di business;

⇒ in data 28 gennaio 2002 le linee strategiche del Progetto di Fusione ed il Piano industriale sono state comunicate alle Organizzazioni Sindacali dei due Istituti mediante consegna e illustrazione di uno specifico documento che si allega (**all. n.1**) alla presente informativa quale parte integrante della stessa;

AGGREGAZIONE TRA I GRUPPI BANCARI BPV – BSGSP E BPN ASPETTI COMPLESSIVI DELL'OPERAZIONE

I Gruppi bancari BPV-BSGSP e BPN hanno stabilito di dare avvio ad un progetto di aggregazione che prevede la costituzione di un nuovo Gruppo bancario di assoluto rilievo in ambito nazionale. L'operazione ha una elevata valenza strategica che darà origine ad un Gruppo multicanale in grado di presidiare, con marchi specifici, tutte le aree di business.

Tale articolato e complesso progetto di integrazione sarà avviato con gli atti societari relativi alla fusione tra le due Banche Capogruppo (e con il contemporaneo scorporo di attività che darà vita alla BPN SpA - ora Finanziaria Popolare di Novara SpA -) e proseguirà, sino a pervenire alla sua completa ed organica realizzazione, attraverso una serie di interventi societari, strutturali e organizzativi la cui definizione, ancorchè già delineata nel Piano Industriale ma non ancora formalmente o sostanzialmente decisa, sarà successivamente meglio determinata nei tempi e nelle modalità di attuazione.

PROGETTO DI INTEGRAZIONE

Il progetto di integrazione tra i due Gruppi bancari si articola nelle seguenti fasi:

1. conferimento alla BPN SpA di una parte della attuale BPN;
2. fusione tra la BPV e la BPN ridimensionata a seguito del conferimento indicato al punto 1;
3. assegnazione delle funzioni di informatica e back office del Banco Popolare, già facenti parte della BPN ridimensionata, alla Società di Gestione Servizi di Gruppo ("SGS") che fa parte del Gruppo BPV - BSGSP;
4. trasferimenti incrociati di sportelli tra le Banche del nuovo Gruppo (Banco Popolare; BPN SpA; Credito Bergamasco SpA) finalizzati a concentrare la presenza delle stesse nelle rispettive aree geografiche di appartenenza "storica";
5. accorpamenti, fusioni, trasferimenti di attività, dimensionamenti e razionalizzazioni per quanto riguarda le altre società del gruppo (Banca Aletti; Sestri, Gestielle; Sogepo; Leasimpresa; Novara Invest Sim; Creberg Sim ecc.);
6. dimensionamento degli organici rispetto al nuovo modello di business di Gruppo.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo del nuovo Gruppo previsto a regime dal Progetto di integrazione, risulterà articolato nelle seguenti componenti:

- ⇒ il Banco Popolare, Capogruppo operativa di governo e controllo dell'intero Gruppo bancario e, contemporaneamente, banca operativa. Nella Capogruppo saranno accentrate attività di governo e controllo nonché di indirizzo commerciale di tutte le aziende del Gruppo;
- ⇒ due Banche commerciali con autonomia istituzionale, dedicate all'attività commerciale e al presidio del territorio storico di radicamento: il Credito Bergamasco e la BPN SpA. E' opportuno rammentare che il progetto approvato prevede a regime la realizzazione di una organizzazione delle reti sulla base di un unico modello distributivo differenziato per segmenti di clientela e la razionalizzazione degli assetti di presidio territoriale;
- ⇒ la concentrazione delle attività di informatica e di back office nella SGS che da tempo svolge funzioni di supporto operativo e di "IT" per BPV e Credito Bergamasco; il nuovo Gruppo adotterà nel tempo come sistema informativo di riferimento quello di BPV;
- ⇒ l'accorpamento delle società prodotto e il loro diretto riporto al Banco Popolare;
- ⇒ la concentrazione delle attività di gestione del portafoglio di proprietà, di Investment Banking e di Private Banking in una società separata identificata in Banca Aletti;

Questa illustrazione riassuntiva del progetto di integrazione non configura, né sostituisce le debite procedure legali e contrattuali che saranno effettuate se e quando ne matureranno i correlativi presupposti e requisiti, in tempi e modi di legge, e nei confronti di tutti i soggetti via via coinvolti, tenuto conto anche della possibilità che programmi e piani per il futuro siano oggetto di aggiustamenti o anche di radicali mutamenti.

AVVIO DELLE PROCEDURE DI LEGGE E DI CONTRATTO

Pertanto, con riferimento esclusivo ai sopraindicati punti 1 e 2, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990, n. 428, così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2001, n. 18 e della normativa contrattuale in materia di trasferimento di azienda e di rilevanti riorganizzazioni e/o ristrutturazioni che coinvolgono anche una pluralità di aziende facenti parte del medesimo gruppo, si fornisce, verso i soggetti interessati agli eventi di cui ai punti 1 e 2, la seguente

INFORMATIVA

In data 9.3.2002 le Assemblee dei soci delle due Banche hanno approvato il progetto di fusione tra la "BPV" e la "BPN" che prevede:

1. con efficacia dalle ore 23.59 del 31 maggio 2002, il conferimento ad una società per azioni bancaria che avrà denominazione di "Banca Popolare di Novara S.p.A." ("BPN SpA") di una parte dell'attuale azienda bancaria BPN composta dall'intera rete degli sportelli di BPN ubicati in Italia e da altre attività di Direzione Centrale ad essa strumentali.

L'operazione di conferimento alla BPN SpA alla data del 31 maggio 2002 riguarderà pertanto:

- ⇒ le Aree territoriali, le Zone, le Filiali della BPN ubicate in Italia, con il personale dipendente ad esse adibito;
- ⇒ le funzioni aziendali di Direzione Centrale della BPN con il personale ad esse adibito – indicate nel documento allegato (**all. n.2**), parte integrante della presente informativa, con riferimento alla situazione in essere alla data del 25 marzo 2002 – in quanto attività strumentali e funzionalmente correlate alle esigenze operative connesse alla gestione della rete di sportelli della "BPN SpA".

2. con efficacia dalle ore 00.00 del 1° giugno 2002, la fusione per unione tra la "BPN" – così ridimensionata nella sua struttura aziendale e nelle sue risorse centrali – e la "BPV", dando origine al nuovo istituto denominato Banco Popolare di Verona e di Novara.

Pertanto per quanto riguarda BPV confluiranno nel Banco Popolare tutte le strutture di rete ubicate in Italia ed all'estero con il personale ad esse adibito, nonché l'intera struttura di Direzione Centrale con i relativi collaboratori.

Per quanto riguarda la BPN confluiranno nel Banco Popolare i collaboratori adibiti agli sportelli ubicati all'estero unitamente al personale adibito alle funzioni/attività di indirizzo, di governo e controllo di Direzione Centrale - indicate nel documento allegato (**all. n.2**) - che saranno accentrate nel Banco Popolare il quale, in quanto Capogruppo, garantirà, oltre al presidio operativo della rete del Banco Popolare medesimo, la rapida ed efficace attuazione degli obiettivi strategici fissati dal Piano Industriale.

Riportiamo nel documento allegato (**all. n.3**) la distribuzione del personale della Rete e della Direzione Centrale delle due banche suddiviso per inquadramenti sulla base dei dati al 25 marzo 2002.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo delle due Banche che saranno originate dal progetto di scorporo e di fusione societaria in argomento risulterà il seguente.

➤ **Rete Territoriale**

Il trasferimento della rete di sportelli dalla BPN alla BPN SpA e l'inserimento della rete di sportelli della BPV nel Banco Popolare comporta allo stato attuale il mantenimento dell'articolazione della rete territoriale delle due Banche le cui strutture operative non risulteranno modificate.

➤ **Direzioni Centrali**

1. La Capogruppo svolgerà, oltre al presidio operativo della rete del Banco Popolare, l'indirizzo, il governo e il controllo del Gruppo attraverso le necessarie funzioni di seguito specificate.

Le **Funzioni di Governo e Controllo** che includono:

- Segreteria societaria
- Amministrazione, bilancio di Gruppo e fiscale
- Pianificazione e controllo di Gruppo
- Risk Management
- Internal audit
- Partecipazioni
- Relazioni con istituzioni finanziarie
- Politiche del personale di Gruppo
- Controllo Crediti
- Comunicazione

Le **Funzioni di Servizio e Supporto** che includono:

- Amministrazione del personale
- Operations
- Legale, Contenzioso e Recupero Crediti
- Crediti
- Informatica e back office (in quanto nel Banco Popolare saranno inizialmente trasferite le attività di informatica e di back office centrale della BPN)

Le **Funzioni di business** che includono:

- Finanza di Gruppo, Tesoreria accentrata e Private Banking
- Commerciale Retail
- Commerciale Imprese (Corporate)

2. La BPN sarà costituita da una Direzione Centrale di dimensione adeguata e governerà la propria rete di sportelli attraverso le seguenti funzioni:

- Segreteria Generale e Societaria - Relazioni esterne
- Amministrazione e Bilancio
- Legale (procedure ed indagini della magistratura)
- Internal Audit (analisi a distanza, reclami e gestione ispezioni)
- Personale (gestione risorse)
- Pianificazione e Controllo di Gestione
- Crediti (erogazione, controllo e recupero - gestione partite incagliate)
- Commerciale (Retail, Corporate e condizioni)
- Servizi ausiliari (logistica ed acquisti - prevenzione e sicurezza)

MOTIVI DELL'OPERAZIONE

L'attività bancaria è stata contraddistinta in questi ultimi anni da una generale ed accentuata tendenza evolutiva: il sistema creditizio di conseguenza ha avviato e sta attraversando una intensa ed incisiva fase di trasformazione in un contesto di mercato sempre più caratterizzato da fenomeni di maggior concorrenzialità.

Si è via via accresciuta, pertanto, la necessità delle banche di migliorare la posizione competitiva attraverso un forte consolidamento ed il raggiungimento di dimensioni tali da rafforzare nel tempo l'autonomia delle aziende. In tale contesto il nuovo Gruppo determinerà le condizioni per il conseguimento di economie di scala, la valorizzazione delle migliori competenze gestionali, il perseguimento di prospettive di crescita future. La ricerca di un grado di efficienza operativa più elevato costituisce quindi una necessità nella prospettiva di assicurare un adeguato ritorno sul capitale investito ed un processo virtuoso di creazione di valore per gli azionisti.

BPV e BPN sono consapevoli dell'importanza di ricercare dimensioni operative tali da permettere loro di reggere la sfida competitiva conseguente ai processi di concentrazione e di globalizzazione in atto nel sistema bancario e finanziario, anche al fine di perseguire lo sviluppo qualitativo e quantitativo

delle rispettive imprese, con dimensioni che si pongono come presupposti per ottenere efficienza competitiva, per presidiare la distribuzione e la produzione.

E' volontà e intendimento condiviso che tale sviluppo sia perseguito preservando l'originaria matrice di banca popolare caratterizzata dal radicamento territoriale nelle rispettive aree.

Il complessivo processo di fusione, pertanto, ha come obiettivo il miglioramento dell'efficienza dei processi distributivi e la condivisione di un comune progetto industriale che sia contraddistinto da innovazione e orientamento al mercato, sussistendo tra le due Aziende la complementarietà necessaria per avviare un'aggregazione, in pari dignità, ispirata ai principi enunciati, aperta anche a successivi ampliamenti con istituti dalle caratteristiche omogenee e similari.

La fusione consentirà la nascita di un nuovo Gruppo bancario, presente nelle aree più ricche ed industrializzate del Paese, in grado, per posizioni di mercato e capacità distributive, di competere con i principali gruppi bancari nazionali. L'operazione si ripromette, in particolare, di consentire il migliore utilizzo delle strutture e competenze sviluppate all'interno dei Gruppi BPV e BPN nelle singole aree di business e di prodotto, in un quadro di significativa complementarità strategico-territoriale, mantenendo e/o consolidando ulteriormente i punti di forza derivanti dalle attività pianificate e dal radicamento nelle zone di tradizionale operatività.

Inoltre, la disponibilità di un modello organizzativo utilizzabile per eventuali ulteriori aggregazioni permetterà al Banco Popolare di presentarsi come polo di riferimento nei confronti del mondo delle banche popolari, candidandosi così a giocare un ruolo da protagonista nel processo di ridefinizione del sistema bancario nazionale.

Obiettivi strategici del nuovo Gruppo sono quindi il rafforzamento e lo sviluppo delle attività di banca commerciale nelle aree territoriali di presenza storica, con focalizzazione sui segmenti Retail, Imprese (Corporate) e Private, attraverso lo sfruttamento del forte radicamento distributivo, un'offerta di prodotti e servizi completa ed innovativa, la condivisione delle migliori competenze commerciali e la gestione con elevati livelli di efficienza.

Il nuovo Gruppo, anche attraverso l'articolazione in più banche reti, conserverà la vocazione peculiare delle banche popolari caratterizzata dal servizio alle economie locali e dal forte radicamento nel territorio.

CONSEGUENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E SOCIALI PER I LAVORATORI
MISURE PREVISTE NEI LORO CONFRONTI

RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro del personale, sia di quello che sarà conferito nella BPN SpA, sia di quello che confluirà nel Banco Popolare, proseguirà, ai sensi dell'art. 2112 cod.civ., senza soluzione di continuità con conservazione di tutti i diritti che ne derivano nelle nuove Aziende di destinazione.

Pertanto i trattamenti di fine rapporto maturati da ciascun collaboratore verranno trasferiti alle Aziende di rispettiva destinazione e verranno conservate le anzianità convenzionali e di servizio maturate al momento del passaggio alle nuove Banche.

Si precisa che i distacchi attualmente in essere disposti dalle due Banche proseguiranno senza soluzione di continuità alle medesime condizioni.

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI

Al personale delle due Banche continueranno ad essere applicati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per "i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali (dalla 1^ alla 3^) dipendenti dalle aziende di credito, finanziarie e strumentali" e per "i dirigenti dipendenti dalle aziende di credito, finanziarie e strumentali".

Le due Banche proseguiranno l'adesione all'Associazione Bancaria Italiana e continueranno ad applicare anche le normative nazionali del settore del credito che regolamentano specifiche materie, quali le libertà sindacali, gli accordi sui diritti e relazioni sindacali, sui permessi sindacali, sulla regolamentazione in tema di diritto di sciopero, in materia di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ecc..

CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI E NORMATIVE AZIENDALI

Per quanto attiene ai trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi aziendali e dalle normative aziendali vigenti alla data del trasferimento, BPV e BPN manifestano la loro intenzione e disponibilità a pervenire ad accordi di armonizzazione e di omogeneizzazione uniformi.

Comunicano, altresì, che, in mancanza di accordi di ingresso e fino alla scadenza di quelli attualmente in vigore, il personale delle due Banche manterrà i trattamenti economici e normativi stabiliti dagli accordi aziendali di provenienza.

In ogni caso non potrà farsi luogo a cumulo di trattamenti.

MULTIPOLARITA'

Per bilanciare l'impatto occupazionale nelle varie sedi di lavoro, valorizzare le risorse disponibili e perseguire la continuità delle esperienze professionali acquisite, saranno progressivamente adottate alcune soluzioni multipolari - orientativamente indicate nell'allegato n. 1 - per la dislocazione territoriale differenziata delle attività del Gruppo, senza duplicazioni di funzioni nel senso che ogni specializzazione di attività sarà svolta nell'uno o nell'altro centro di lavoro a favore dell'intero nuovo Gruppo che risulterà dalla fusione.

MOBILITA' TERRITORIALE DEL PERSONALE

I processi di scorporo e di fusione oggetto della presente informativa comporteranno ricadute in termini di mobilità territoriale del personale; tali ricadute alla data del 1° giugno 2002 risulteranno in ogni caso contenute in quanto limitate al personale di specifica qualificazione necessario soprattutto a favorire l'accentramento funzionale presso la Capogruppo.

Le Banche, anche attraverso la individuazione di una struttura organizzativa caratterizzata da un assetto multipolare come sopra indicato, intendono favorire come prioritario il principio del trasferimento delle attività, rispetto alla mobilità territoriale delle risorse umane.

MOBILITA' PROFESSIONALE DEL PERSONALE – FORMAZIONE

L'attuazione dei principi sopra indicati comporterà cambiamenti di mansioni o di posizioni operative. Le conseguenti necessità di riconversione professionale saranno accompagnate e sostenute da interventi formativi e da una apposita attività di riqualificazione che determini l'idoneità ad affrontare le differenti mansioni previste.

EFFICIENTAMENTO ORGANICI

La fusione societaria consentirà di adottare una vasta serie di misure quali la eliminazione delle duplicazioni delle strutture, gli accentramenti operativi, l'ottimizzazione dei principali processi di lavoro. L'attuazione di tali misure farà pervenire il nuovo gruppo a migliori livelli di efficienza e comporterà un contenimento delle risorse umane stimato complessivamente in circa 930 unità.

Il nuovo Gruppo intende attuare la riduzione di personale in modo tale che essa non determini, per quanto possibile, conseguenze socio-economiche negative. A tal fine si intende operare con interventi di mobilità territoriale e professionale sul personale in servizio, con il raffreddamento e/o il blocco del turn-over, con le incentivazioni all'esodo dal servizio e con i prepensionamenti.

Tali misure, in presenza di esigenze di professionalità specialistiche cui non si possa far fronte attraverso gli strumenti di formazione, riqualificazione e ricollocazione del personale in servizio, non precludono il ricorso ad assunzioni esterne.

PREVIDENZA INTEGRATIVA ED ASSISTENZA SANITARIA

Ferma restando la necessità di verificare con le Organizzazioni Sindacali destinatarie della presente informativa tempi e modalità di armonizzazione delle forme previdenziali ed assistenziali aziendali in un'ottica di concentrazione, i dipendenti interessati permarranno inizialmente nelle strutture previdenziali ed assistenziali di provenienza, mantenendo inalterate le relative prerogative.

*** *** ***

Nel dare pertanto avvio con la presente alle procedure in oggetto, si rimane a disposizione per i relativi incontri richiesti da codeste Organizzazioni Sindacali.

BANCA POPOLARE DI VERONA -
BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Soc. Coop. a r.l.

FINANZIARIA POPOLARE DI NOVARA
S.p.A.